

UNIONE DEI COMUNI MONTANI
“ALTA VAL D’ARDA”
Provincia di Piacenza
.....

DETERMINAZIONE N. 2
DEL 07 01 2016

OGGETTO: CONCESSIONE PER L’ANNO 2016 DELLE 150 ORE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO.

IL SEGRETARIO DELL’UNIONE

Premesso che risulta pervenuta al protocollo dell’ente una richiesta, a firma dell’Agente di Polizia Municipale di questa Unione, Giuseppe Grandi, per la fruizione delle 150 ore per il diritto allo studio relative all’anno 2016;

Visto l’art. 15 del CCNL del 14/09/2000;

Verificato:

- **che** nessun altro personale trasferito all’Unione risulta interessato alla fruizione dei suddetti permessi;

- **che**, conseguentemente, il numero delle richieste non supera il limite del 3% del personale trasferito al 01/01/2016 (trattasi di 5 unità di personale trasferito);

Visti :

- l’art. 107 del D.lgs 18.8.2000, n.267 che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o servizio;

- il decreto del presidente dell’Unione n. 1 del 18.04.2015, di nomina del segretario dell’Unione;

Tanto premesso;

DETERMINA

1 - Di concedere, per i motivi indicati in premessa, per l’anno 2016 il permesso per il diritto allo studio, pari a 150 ore annue individuali, al dipendente **Giuseppe Grandi**;

2 - Di dare atto che l’autorizzazione di cui sopra è contenuta nel limite del 3% del personale trasferito alla data del 01.01.2016;

3 - Di precisare che:

a - il responsabili del servizio dovrà autorizzare, di volta in volta, i giorni di permesso richiesti dal dipendente Giuseppe Grandi;

b - i permessi dovranno essere fruiti nell'anno solare senza possibilità di rinvio all'anno successivo e dovranno essere utilizzati per la frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio in corsi universitari e post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico;

c - il dipendente che usufruisce dei permessi di studio dovrà presentare al termine dei corsi il certificato di frequenza e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo;

d - in mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati saranno considerati come aspettativa per motivi personali;

e - in mancanza di attestato d'iscrizione ai corsi o delle certificazioni o attestati di cui al punto b) del dispositivo, i permessi verranno considerati come aspettativa per motivi personali;

f - ai predetti dipendenti, per i periodi di assenza, sarà corrisposto l'intero trattamento economico ad eccezione degli emolumenti che presuppongono l'effettiva presenza in servizio

4 - Di dare atto che per sostenere gli esami i dipendenti interessati possono usufruire, per il solo giorno della prova, anche dei permessi per esami previsti all'art. 45, comma 1, del CCNL del 06/07/95;

5 - Di trasmettere copia della presente determinazione ai dipendenti e al Responsabile del servizio interessato per i provvedimenti di competenza.

6 – Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la **regolarità tecnica** del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7 – Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto è sottoposto al **controllo contabile** da parte del Responsabile del Servizio economico-finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile; non è richiesta l'attestazione di copertura finanziaria non comportando impegno di spesa;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato secondo le previsioni del D.Lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i.

Il Segretario dell'Unione
- dr.ssa Laura Ravecchi -

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 147 bis comma 1, 153 comma 5 e 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000, appone il visto di regolarità contabile;

L'atto non comporta impegno di spesa.

Castell'Arquato, 07 01 2016

Il Segretario dell'Unione
- dr.ssa Laura Ravecchi -
